

LA PROTESTA

Casadei (Pd): «Moretti ora dimettiti»

Chiesta la rinuncia dell'Ad del Gruppo Fs per il continuo ritardo dei treni

FORLÌMPOPOLI. Il consigliere regionale Thomas Casadei (Pd), insieme alla consigliera regionale Gabriella Meo (Verdi) in conseguenza del protrarsi dei disagi quotidiani dei pendolari lungo le linee del Gruppo Fs in Emilia-Romagna, in particolare modo lungo il tratto fra Bologna e Rimini hanno chiesto le dimissioni di Mauro Moretti, amministratore delegato del Gruppo delle Ferrovie dello Stato. «A diversi giorni di distanza dall'emergenza neve che ha investito la regione - sottolineano i due consiglieri regionali - i pendolari devono assistere impotenti ai continui disagi fra treni soppressi e continui ritardi senza che il gruppo delle Ferrovie Stato informi in maniera adeguata gli utenti e dia una pur minima giustificazione di quanto accade». Thomas Casadei è pendolare da Forlìmpopoli a Bologna e ritorno cinque giorni alla settimana, mentre Gabriella Meo è a sua volta pendolare tra Parma e Bologna. «Bene ha fatto Alfredo Peri, assessore regionale alla mobilità e i trasporti a preannunciare sanzioni pecuniarie per il gruppo Fs da parte della Regione, ma questo

non può bastare alle decine di migliaia di pendolari che, quotidianamente, cercano di muoversi sulla rete ferroviaria regionale di fronte a questi gravissimi disservizi, forse in parte comprensibili nei momenti più drammatici della recente ondata di maltempo - anche se anche in quei casi il piano neve è stato del tutto inadeguato e la comunicazione totalmente deficitaria - ma che in questi giorni risultano inammissibili».

«Oggi che l'emergenza neve è finita - concludono i due consiglieri regionali - o l'azienda ferroviaria garantisce un livello accettabile di qualità del servizio oppure cambia i suoi organi dirigenti a cominciare dalle dimissioni immediate dell'amministratore delegato Mauro Moretti alla guida del gruppo Ferrovie Stato».

Sono molto frequenti gli interventi di Thomas Casadei sul problema dei pendolari e dei ritardi dei treni lungo la rotta regionale. Una vicenda che, fra l'altro, ha toccato con la sosta ritardo di sette ore di un treno davanti a Villa Selva alle porte di Forlì durante l'ondata di gelo dei giorni scorsi che ha suscitato attenzione e indignazione nel Paese».

